

FUORI ONDA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
DS5010 DS5010

Fondo venture capital verso il disegno di legge

Entrerà in un disegno di legge specifico, atteso in consiglio dei ministri forse già entro marzo, il Fondo di venture capital per le start up attive nelle applicazioni dell'intelligenza artificiale. Lo ha spiegato il sottosegretario della presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione, Alessio Butti, nel corso di un convegno organizzato mercoledì dalla società di servizi di public affairs Cattaneo Zanetto Pomposo & Co. (Excellera Advisory Group) e dall'Associazione cittadinanza digitale.

Il Fondo, comparso nelle prime bozze del decreto legge Pnrr per poi essere stralciato, prevede la sottoscrizione iniziale fino a 150 milioni da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale di Palazzo Chigi e dell'Agenzia per la cybersicurezza. La prima area di intervento dovrebbe riguardare le tecnologie emergenti dell'intelligenza artificiale, del quantum computing e della cybersicurezza; la seconda le tic con particolare riferimento al 5G e al mobile edge computing. Butti preannuncia che l'intervento dovrebbe trovare posto in un Ddl con focus sull'intelligenza artificiale, tema al centro del G7 a presidenza italiana, e stima che l'effetto leva del Fondo, grazie ai privati, potrebbe attivare fino a 800 milioni di investimento. Ulteriori fonti di finanziamento pubblico sono allo studio. Il sottosegretario ha poi spiegato che il comitato di lavoro per l'aggiornamento della Strategia nazionale sull'IA (presieduto da Gianluigi Greco) ha trasmesso il documento finale alla premier Giorgia Meloni. E lo stesso è già avvenuto anche per la Relazione sugli impatti dell'IA sull'informazione, dice Paolo Benanti, presidente della commissione istituita su questo specifico aspetto dal Dipartimento per l'editoria di Palazzo Chigi.

—C.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

